



Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2020
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
“L’Europa investe nelle zone rurali”

Gruppo di Azione Locale
“ Riviera dei Fiori “

PROGETTO 2.1.1

“Formazione di aggregati territoriali per la gestione del turismo sostenibile”

ALLEGATO 1 – DISPOSIZIONI OPERATIVE

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

1. Descrizione dell'intervento:

Il tema dei percorsi, dei sentieri, del camminare, dell'andare in bicicletta o, semplicemente, dell'andare in giro, è un tema all'ordine del giorno. E' anche un tema complesso e merita alcune premesse.

C'è il turismo del posto fisso e c'è il turismo della mobilità. Le due tipologie non sono necessariamente opposte, tanto che uno dal posto fisso tende a muoversi e dal movimento tende, per così dire, ad accasarsi.

L'albergo è il simbolo del posto fisso. Perché l'albergo meriti di essere il "luogo" turistico per antonomasia, deve avere alcune particolare caratteristiche, la più importante delle quali è di riassumere e rappresentare il meglio di un territorio. Questa ambizione dell'albergo non sempre trova rispondenza nel comportamento turistico attuale, ormai senza lunghi soggiorni.

Il turismo sembra manifestare una tendenza al nomadismo, con soste brevi, escursioni, ricerche, attività sportive, aggiornamento culturale, ricerca di prodotti, di buona cucina, ecc...

Il turista arriva per fare qualcosa, non semplicemente per cambiare di posto.

La destinazione turistica non è dunque un posto fisso, bensì un territorio vasto, complicato nelle sue forme tra valli e monti, fin troppo ricco di contenuti.

Un territorio si trova dunque in dovere di trovare un "principio di unitarietà" a fronte di una offerta dispersiva.

La stessa frase "saper leggere il territorio" è la spia accesa che indica il desiderio di fare ordine, di riportare tutto in una mappa mentale.

Caso assai singolare è che, proprio nel momento in cui il turismo si indirizza verso la mobilità, stanno venendo a mancare gli organismi che avrebbero dovuto fare da guida.

Si sono dissolte perfino le strade tematiche e le strade di prodotto, che rappresentavano un modo di "unificare" un'offerta tanto numerosa da essere imprevedibile.

Nel Ponente ligure, per esempio, era stata ideata una "Strada del vino e dell'olio", la quale aveva l'obiettivo di portare da Spotorno a Dolceacqua senza scendere sull'Aurelia, un percorso completamente di traverso, contro-valle, una impresa che ha divertito molti e fatto conoscere molte cose rare.

Sembrano essere esperienze concluse e il territorio non le ripropone, fatto che merita considerazione.

Rimane tuttavia la richiesta di una "infrastrutturazione comunicativa" del territorio, alla quale fare corrispondere una rete di servizi, una connessione che non si interrompa sul più bello lasciando il turista, letteralmente, in mezzo alla strada.

Tale infrastrutturazione non consiste, come vorrebbe una visione molto pigra delle cose, nel riassetto sentieri, bensì nel creare ambiti di gestione di un patrimonio naturalistico e culturale che attira un pubblico sempre più numeroso.

L'idea abbordabile sembra quella di lasciare nascere "aggregazioni" o ambiti territoriali all'interno dei quali sussistano le professionalità e le volontà per gestire, in modo cooperativo e partenariale, questo turismo in movimento.

Il progetto invita pertanto i Comuni, gli operatori turistici, gli imprenditori agricoli, le Associazioni di volontariato, ecc... a individuare ambiti territoriali nei quali migliorare le infrastrutture, i servizi, la comunicazione.

Nel piano di gestione dovrà necessariamente comparire la voce relativa alla manutenzione delle infrastrutture viarie (sentieri, strade interpoderali, strade forestali, ecc...), al fine di usare le risorse pubbliche per generare una economia che, a sua volta, sia in grado di mantenere il patrimonio in uso. La rete dei percorsi realizzati sarà inserita nel portale turismo e godrà delle attività promozionali previste da questo strumento.

Il progetto appartiene alla tipologia dei progetti integrati e prevede un accordo di partenariato tra soggetti pubblici e privati.

Il valore aggiunto del progetto consiste nella sua natura di progetto integrato.

2. Tipo di sostegno:

Sovvenzione a fondo perduto.

3. Beneficiari:

L'azione progettuale prevede la partecipazione di soggetti pubblici e privati vincolati da un accordo di partenariato. Si prevede la presenza di un soggetto capofila rappresentato da un Comune o, in alternativa, dall'Ente Parco. E' possibile la partecipazione di Associazioni culturali e di Associazioni di volontariato che operano nel settore turistico e/o escursionistico purché realizzino attività coerenti con i fini progettuali.

L'accordo di partenariato dovrà prevedere:

- l'individuazione delle iniziative progettuali da realizzare;
- le procedure per la scelta dei partner privati attraverso una selezione trasparente e non discriminatoria;
- l'individuazione di un Capofila;
- l'individuazione dei compiti degli impegni interni ed esterni del Capofila e dei Partner;
- Modalità di esclusione e/o sostituzione dei partner;
- una durata minima pari al vincolo di destinazione previsto per gli interventi proposti;
- l'impegno alla gestione delle opere, manufatti, attrezzature, percorsi e il loro mantenimento funzionale.

Il suddetto accordo dovrà essere stipulato sotto forma di contratto vincolante tra le parti interessate e dovrà essere presentato unitamente alla manifestazione di interesse.

3.1 Beneficiari misura 4.3

- Enti pubblici anche in forma associata (per esempio: unioni di comuni), partenariati misti pubblico/privati tra gli enti pubblici e i soggetti privati pertinenti per tipo di operazione;
- Associazioni e reti tra imprenditori agricoli e/o forestali e proprietari o conduttori di terreni agricoli o forestali, compresi i consorzi di miglioramento fondiario e i consorzi di bonifica;

3.2 Beneficiari misura 6.4(2a)

- agricoltori in attività ai sensi dell'art.19 del reg.to (UE) n.1307/2013 e delle norme nazionali di recepimento;

- coadiuvanti familiari degli agricoltori in attività. Sono considerati coadiuvanti i parenti entro il terzo grado del titolare dell'impresa agricola che partecipano in modo continuativo alla conduzione dell'azienda. Sono esclusi i lavoratori agricoli.

3.3 Beneficiari misura 6.4(6a)

- micro e piccole imprese non agricole definite ai sensi della raccomandazione CE 2003/361 e decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 19 Aprile 2005 attive nel settore del turismo, dei servizi correlati e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari di interesse turistico, che sostengono l'onere finanziario degli investimenti.

Definizioni:

- Piccola impresa: impresa che occupa meno di 50 effettivi e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR (art. 2 c. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) 702/2014).

- Microimpresa: impresa che occupa meno di 10 effettivi e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) 702/2014).

3.4 Beneficiari misura 7.4

- Comuni singoli o associati;
- Altri enti pubblici (province, enti parco, ecc.).

3.5 Beneficiari misura 7.5

- Comuni singoli o associati.
- Altri enti pubblici (province, enti parco, città metropolitane, ecc.).
- Regione Liguria e agenzie regionali specializzate.

3.6 Beneficiari misura 7.6

Enti Pubblici.

4. Costi ammissibili:

M04.03 - "Investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o adattamento dell'agricoltura":

- a. costruzione, o l'adeguamento alle esigenze di transito o di regimazione delle acque, delle strade o di altre forme di accesso ai terreni agricoli e/o forestali;
- b. costruzione, o il miglioramento al fine di contenere la dispersione idrica, di invasi, vasche di accumulo e acquedotti per l'irrigazione (limitatamente agli invasi di capacità inferiore a

250.000 mc e relativa rete di distribuzione) o per uso zootecnico; o con funzioni antincendio in combinazione con la funzione irrigua;

M06.04 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” sono attivabili:

1) la sottomisura M06.04(2a)

Attività finanziabili:

- a. ospitalità aziendale (agriturismo, degustazione di prodotti aziendali, turismo naturalistico, attività ricreative, aree attrezzate);
- b. attività didattiche finalizzate alla divulgazione dei metodi di coltivazione e allevamento tradizionali e della “vita rurale” (fattorie didattiche);
- c. servizi alla persona rivolti all’assistenza a bambini in età prescolare e scolare, anziani e soggetti non autosufficienti;
- d. trasformazione di prodotti agricoli di origine aziendale in prodotti non agricoli.

Costi ammissibili:

1. adeguamenti, igienico-sanitari o tecnologico-funzionali, di beni immobili alle esigenze dell’investimento per le attività di cui alle successive lettere a), b) e c);
2. acquisto (solo nel caso di ristrutturazione sostanziale e comunque se complessivamente meno costoso della costruzione), costruzione, ristrutturazione di fabbricati strettamente funzionali alla trasformazione e vendita dei prodotti aziendali di cui al successivo punto d);
3. acquisto o leasing, con patto di acquisto, di nuovi macchinari o attrezzature;
4. investimenti immateriali:
 - acquisto di programmi informatici;
 - acquisto di brevetti, licenze, diritti d’autore, marchi commerciali;

necessari alla creazione o al miglioramento delle seguenti attività extra-agricole:

- a. ospitalità aziendale (agriturismo, degustazione di prodotti aziendali, turismo naturalistico, attività ricreative, aree attrezzate);
- b. attività didattiche finalizzate alla divulgazione dei metodi di coltivazione e allevamento tradizionali e della “vita rurale” (“fattorie didattiche”);
- c. servizi alla persona rivolti all’assistenza a bambini in età prescolare e scolare, anziani e soggetti non autosufficienti, ex tossicodipendenti ed ex carcerati;
- d. trasformazione e vendita di prodotti agricoli di origine aziendale in prodotti non agricoli.

2) La sottomisura M06.04(6a)

Attività finanziabili:

- offerta di ristorazione e qualificazione dell’ospitalità;
- servizi al turista (es. servizi per famiglie, noleggio di attrezzature sportive, benessere, ecc...)
- servizi per persone con disabilità al fine di rendere le proposte turistiche accessibili;
- servizi culturali;
- servizi di mobilità sostenibile (sherpabus, trasporto a chiamata, ...);

- attività sportive e ludiche;
- servizi commerciali per i prodotti del territorio;
- servizi di e-commerce;

Costi ammissibili

Nell'ambito delle attività di cui al punto precedente sono ammissibili i seguenti costi:

1. adeguamenti, igienico-sanitari o tecnologico-funzionali, di beni immobili;
2. acquisto (solo nel caso di ristrutturazione sostanziale e comunque se complessivamente meno costoso della costruzione), costruzione, ristrutturazione di fabbricati;
3. acquisto o leasing, con patto di acquisto, di nuovi macchinari o attrezzature (incluso hardware), arredi, automezzi per uso collettivo;
4. investimenti immateriali:
 - acquisto di programmi informatici;
 - acquisto di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;

Si precisa che l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di persone è ammissibile con le seguenti limitazioni:

- a) i veicoli non possono essere adibiti al servizio di linea;
- b) i veicoli dovranno essere utilizzati in modo esclusivo per lo svolgimento dell'attività dell'impresa richiedente;
- c) al fine di comprovare la necessità dell'investimento, alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata una relazione contenente l'individuazione delle "categorie di utenti" di cui si prevede il trasporto nonché, in relazione ad un congruo intervallo temporale (es mensile), una descrizione della modalità di utilizzo del mezzo (es. indicazione delle "tratte" effettuate con relative distanze percorse, tempi di percorrenza e n° di "utenti" trasportati, ecc...). Nella relazione dovranno altresì essere riportati i dati previsionali annui relativamente a chilometraggio percorso, tempi di percorrenza e n° di utenti;
- d) i veicoli devono essere attrezzati per il trasporto di utenti con disabilità motorie (trasporto di carrozzine);
- e) in linea generale è preferibile l'acquisto di veicoli con capienza massima di 9 posti compreso quello del conducente; nel caso in cui la tipologia di servizio erogato richiedesse una capienza di posti superiore, l'investimento potrà essere ammesso solo se il beneficiario avrà formalizzato un accordo per la gestione in comune del servizio con altri operatori turistici dell'area GAL, fermo restando che i veicoli potranno avere al massimo 17 posti compreso quello del conducente (minibus).

M07.04 – “Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale”

Costi ammissibili

Sono ammissibili i costi relativi al recupero di edifici di proprietà pubblica, situati nei borghi rurali, per localizzare attività culturali e ricreative a favore delle popolazioni locali;

M07.05 – “Infrastrutture turistiche e ricreative”

Sono ammissibili i costi relativi a:

- 1) Infrastrutture che permettano l’accesso e la fruizione turistica del territorio quali:
 - a) centri attrezzati per le attività sportive e ricreative legate alla fruizione delle risorse ambientali dell’area (ad esempio: canoistica, palestre di roccia, speleologia, rafting, bird watching, ecc.);
 - b) aree attrezzate, piste ciclabili, piste per lo sci di fondo, percorsi escursionistici per trekking, mountain bike, ippoturismo, ecc.
 - c) aree attrezzate per la sosta di veicoli ricreazionali;

- 2) Investimenti finalizzati allo sviluppo di servizi turistici inerenti al turismo rurale quali:
 - a) investimenti per l’innovazione tecnologica dei servizi turistici attraverso sistemi di informazione e prenotazione telematica, card turistiche per facilitare la fruizione da parte dei visitatori dell’offerta turistica locale;
 - b) investimenti per l’organizzazione a livello aggregato di servizi di promozione, ricezione, accoglienza, accompagnamento, animazione turistica e altre attività connesse alle esigenze delle imprese turistiche.

M07.06 – “Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico”;

Sono ammessi al sostegno soltanto gli investimenti di realizzazione delle seguenti infrastrutture:

- ripristino di ecosistemi naturali quali ad esempio :
 - 1) interventi che favoriscono il recupero di habitat degradati;
 - 2) recupero e mantenimento delle zone umide definite dalla norma europea;
 - 3) interventi per trasformazione di habitat ordinari in habitat prioritari a sensi della normativa europea;
 - 4) interventi necessari per la protezione di specie prioritarie.

- - sistemazione per l’uso pubblico di siti archeologici, geositi e siti carsici;
- - realizzazione di percorsi didattico-naturalistici compresi gli orti botanici;
- - realizzazione di sistemi di monitoraggio dell’avifauna e degli habitat attraverso:
 - 1) acquisto di attrezzature e strumentazioni di campo per il rilevamento di habitat e specie e per la registrazione e georeferenziazione delle informazioni;
 - 2) attrezzature informatiche (hardware e software) per il trattamento e l’elaborazione dei dati e per la costituzione e/o l’implementazione di banche dati.

4.3 COSTI D'INVESTIMENTO MATERIALI E IMMATERIALI

Per la quantificazione del costo del progetto i richiedenti dovranno presentare un computo metrico estimativo preventivo redatto utilizzando il prezzario regionale in vigore per le diverse categorie di spesa e nel caso di acquisto di beni e servizi preventivi di spesa.

5. Condizioni di ammissibilità:

5.1 Prescrizioni GAL:

- Costituzione di un partenariato pubblico-privato con la finalità di allestire aggregati territoriali turistici, per la gestione del turismo nell'entroterra contenente anche i piani di mantenimento e gestione della rete dei percorsi di durata pari al vincolo di destinazione previsto per gli interventi proposti.

Gli interventi dovranno essere conformi ed applicare le norme di cui alla legge regionale 16 giugno 2009, n.24, "Rete di fruizione escursionistica della Liguria REL" ed essere altresì coordinati con le azioni di tutela, valorizzazione e promozione della REL.

5.2 Prescrizioni PSR:

Per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità delle spese e la relativa decorrenza, si fa comunque riferimento a quanto stabilito con DGR 1115/2016 "Programma regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020. Definizione dei criteri per l'ammissibilità delle spese".

6. Criteri di selezione delle manifestazioni di interesse

I criteri di selezione delle operazioni individuati dal GAL sono di due livelli: il primo riferito alla selezione dei progetti generali (integrati, a regia, di filiera, ecc.); il secondo livello riguarda le singole operazioni proposte da ciascun beneficiario.

I criteri che seguono riguardano la selezione da parte del GAL delle manifestazioni di interesse per la realizzazione dei progetti integrati

Contenuti dell'accordo

L'accordo per la gestione degli ambiti territoriali, che coinvolge almeno un soggetto pubblico e uno privato, dovrà prevedere la manutenzione ordinaria del sedime delle infrastrutture viarie atte a garantire la fruibilità del percorso attraverso i seguenti interventi annuali: sfalcio e decespugliamento, rimozione ostacoli naturali presenti sul percorso, pulizia manufatti esistenti, mantenimento segnaletica presente per un minimo di 4gg/anno/km. L'ambito territoriale interessato dovrà essere connesso e funzionale ai percorsi della rete REL e potrà usufruire delle attività promozionali.

a) Soggetti pubblici:

- | | |
|---|----------|
| 1. presenza di unioni dei comuni e/o Ente Parco | punti 12 |
| 2. presenza di almeno tre comuni | punti 10 |
| 3. Progetto con intervento riguardante due misure | punti 5 |
| 4. Progetto con intervento riguardante tre misure | punti 10 |
| 5. Progetto con intervento riguardante quattro misure | punti 15 |

(I punti di cui ai numeri 0 -1 e 2 sono alternativi tra loro)

b) Soggetti privati:

- 2,5 punti per la presenza nel partenariato di soggetti appartenenti alla società civile (associazioni culturali, naturalistiche e sportive, con attività finalizzate alla promozione dei percorsi, del patrimonio culturale e artistico). I punti vengono conteggiati solo per soggetti appartenenti a categorie diverse
massimo 10 punti;
- presenza nel partenariato di aziende associate (reti di imprese, cooperative, consorzi, ecc...) 15 punti;

c) Durata dell'accordo: 2 punti per ogni anno in più rispetto al vincolo di destinazione previsto dall'intervento proposto: massimo 10 punti;

d) Accordo che prevede l'inserimento dell'iniziativa in una rete di percorsi: 10 punti

e) Accordo che prevede servizi di promozione e divulgazione turistica: 15 punti

Punteggio minimo 30 punti.

7. Importo disponibile e aliquote del sostegno pubblico:

Importo complessivo disponibile sul progetto 2.1.1		700.000 €;
Importo sostegno pubblico per singolo progetto:	da 100.000 €. a	150.000 €.;

8. Equilibrio del progetto.

Al fine di garantire l'equilibrio tra gli investimenti pubblici e privati, il limite inferiore di contributo richiesto da una delle due parti non potrà essere inferiore al 30% del contributo totale previsto per la realizzazione del progetto integrato. Nel caso di progetti ricadenti nella perimetrazione della Strategia Nazionale Aree Interne tale limite è ridotto al 20%.

9. Aliquote di sostegno:

Misura M04.03 - "Investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o adattamento dell'agricoltura": 100% della spesa ammissibile

M06.04 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"
06.04(2a) e 6.4 (6a): 60% della spesa ammissibile in regime "de minimis"

M07.04 – "Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale":
 100% della spesa ammissibile

M07.05 – "Infrastrutture turistiche e ricreative": 100% della spesa ammissibile

M07.06 – "Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico": 100% della spesa ammissibile